

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI _ SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE _ n. 219/2017 del 16.11.2017 AD OGGETTO "COMUNE DI CANDIA CANAVESE (TO) - RELAZIONE RENDICONTO 2015 E BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018"

Il Sindaco passa la parola al Segretario Comunale Dott. ALESSANDRO Giovanni in quanto persona super partes; lo stesso riveste le veci di un Notaio nel relazionare quanto avvenuto nell'anno 2015, anno nel quale lo stesso non aveva alcun incarico presso l'Ente.

Il Dott. ALESSANDRO relaziona su incontri avuti con Presidente ANCI Regionale e sull'emendamento proposto a livello nazionale del quale anno beneficiato più di 100 altri Comuni.

Illustra gli effetti per l'Ente derivanti dallo sfioramento del Patto di Stabilità sul Bilancio di Previsione 2018 e si dichiara dispiaciuto per la prevista riduzione delle Indennità agli Amministratori che a suo vedere non hanno avuto alcun tipo di colpa nell'evento.

Fa presente che il Sindaco sarebbe nella possibilità di effettuare azione di rivalsa nei confronti del Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario in carica nell'Anno 2015 e sottolinea che il Sindaco ha esternato la volontà di non avvalersi di questa facoltà.

In ultimo spiega al Consiglio C.le gli effetti del taglio della spesa corrente sul bilancio di Previsione appena approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 1, comma 166 e ss. della Legge n. 23.12.2005 n. 266 stabilisce che la Corte dei Conti definisce i criteri e le linee guida cui devono attenersi gli Organi di revisione economica- finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione da trasmettere su bilancio di previsione e sul rendiconto di gestione;

- L'art 148 bis, commi 1,2 e 3 del d. Lgs n. 267/2000, come inserito nell'art. 3 comma 1 lett.e) del DL 10.10.2012 convertito con legge 7.12.2012, stabilisce che:

"1. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.

2. Ai fini della verifica prevista dal comma 1, le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente.

3. Nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria."

Vista la nota istruttoria prot. n. 9114 del 05.10.2017 (ns prot. n. 3226 del 06.10.2017) con la quale il Magistrato Istruttore ha richiesto, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della Legge 23.12.2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) e smi, rispettivamente a questo Ente ed all'Organo di Revisione elementi di integrazione e chiarimenti relativamente al Rendiconto 2015 ed al Bilancio preventivo 2016;

Viste le controdeduzioni trasmesse congiuntamente dall'Ente e dal Revisore dei Conti attraverso la procedura SIQUEL, con nota prot. n. 3249 del 05.10.2017;

Atteso che in data 25.10.2017 con ns prot. n. 3448 è pervenuta via pec la nota n. 13066 del 25.10.2017 di convocazione della Sezione Regionale di controllo per il Piemonte in adunanza pubblica per il giorno 16.11.2017 per deliberare sul seguente ordine del giorno: "Rendiconto 2015 e Bilancio preventivo

COPIA

DELIBERAZIONE N°
33
del 19/12/2017

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to SALZONE ALBERTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALESSANDRO Dr. Giovanni

VISTO : si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18.08.2000, n.267 e s.m.i. in ordine alla regolarità:

TECNICA

CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e Art. 32 L. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17 8 GEN. 2018 all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Li, 17 8 GEN. 2018

IL FUNZIONARIO DELEGATO
F.to ENRICO Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, per decorrenza dei termini prescritti (giorni 10) ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i..

IL FUNZIONARIO DELEGATO
F.to ENRICO Antonella

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 17 8 GEN. 2018

IL FUNZIONARIO DELEGATO

COMUNE DI CANDIA CANAVESE

Regione Piemonte

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE - N. 219/2017 DEL 16.11.2017 AD OGGETTO "COMUNE DI CANDIA CANAVESE (TO) - RELAZIONE - RENDICONTO 2015 E BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018"

L'anno DUEMILADICIASSETTE - addì **DICIANNOVE** del Mese di **DICEMBRE**, alle ore **diciotto** e minuti **zero** - nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sono presenti, per la trattazione del presente punto posto all'ordine del giorno i sottoelencati signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
SALZONE ALBERTINO - Sindaco	Sì
CAUSONE RENZO - Assessore	Sì
RUFFINELLI VALERIA - Consigliere	Sì
GIORCELLI PIERLUIGI - Assessore	Sì
BOCCA MARIA ANTONIETTA - Consigliere	Sì
AMERIO CINZIA - Consigliere	No
VASSIA ALESSANDRO - Consigliere	Sì
GALEOTTI BARBARA - Consigliere	No
LA MARRA UMBERTO - Consigliere	Sì
GAMERRO MARIA GRAZIA - Consigliere	No
COLETTA MARCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 8	
Totale Assenti: 3	

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale ALESSANDRO Dr. Giovanni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SALZONE ALBERTINO - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine de giorno.

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:
Presenti n. 8 - Astenuti n. 1 (LA MARRA) - Votanti n. 7
Favorevoli n. 7 - Contrari n. ==
esito accertato e proclamato dal Sindaco – Presidente;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della pronuncia della Corte dei Conti _ Sezione Regionale di controllo per il Piemonte _ emessa ai sensi dell'art. 148bis adottata con deliberazione n. 219/2017 in data 16.11.2017 trasmessa con nota prot. n. 14186 del 22.11.2017 _ pervenuta a questo Ente via pec al prot. n. 3769 del 23.11.2017, e qui allegata in forma integrante e sostanziale.

DI PRENDERE ATTO del dispositivo della pronuncia, di seguito riportato:
«P.Q.M. La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte:

- 1. Accerta che nel corso del 2015 il Comune di CANDIA CANAVESE non ha rispettato il patto di stabilità interno;**
- 2. Dispone che l'Amministrazione comunale di CANDIA CANAVESE provveda ad applicare le sanzioni previste dall'art. 31, comma 26 lettere b), c), d) ed e), legge n. 183/2011, nell'esercizio 2018 e formula espressa riserva di verifica dell'avvenuto adempimento»**

DI APPLICARE le sanzioni previste dall'art. 31 comma 26 lettere b), c), d) ed e) della Legge 183/2011 nell'esercizio finanziario 2018 e precisamente:

LIMITE AGLI IMPEGNI PER SPESE CORRENTI da imputarsi nell'esercizio finanziario 2018.

Tali impegni non potranno essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni imputati all'ultimo triennio (2015/2017).

Anno 2015 960.773,11

Anno 2016 877.454,71

Anno 2017 Dato accertabile in sede di approvazione del rendiconto ef 2017 (entro il 30.04.2018)

L'importo degli impegni di spesa di parte corrente ovvero da imputare al TITOLO I del Bilancio di previsione 2018 non dovrà superare l'importo annuale medio di cui sopra: MEDIA che sarà determinata in sede di approvazione del Rendiconto della gestione ef 2017 non conoscendo ad oggi l'importo definitivo degli impegni ef 2017 imputati al Titolo I.

Il Consiglio Comunale si impegna pertanto con variazione di Bilancio a rideterminare lo stanziamento di competenza delle spese CORRENTI esercizio finanziario 2018 in misura non superiore all'importo calcolato ai sensi del comma 26 lettera b) dell'art. 31 della Legge 183/2011.

DIVIETO DI RICORRERE ALL'INDEBITAMENTO per finanziare gli investimenti.

NON SI FARA' ricorso ad alcuna forma di indebitamento ovvero non si procederà ad assumere nuovi mutui e/o strumenti finanziari qualificati come debito.

DIVIETO DI PROCEDERE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE A QUALSIASI TITOLO, CON QUALSIVOGLIA TIPOLOGIA DI CONTRATTO, IVI COMPRESI I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA E DI SOMMINISTRAZIONE, ANCHE CON RIGUARDO AI PROCESSI DI STABILIZZAZIONE IN ATTO. È FATTO ALTRESÌ DIVIETO AGLI ENTI DI STIPULARE CONTRATTI DI SERVIZIO CON SOGGETTI PRIVATI CHE SI CONFIGURINO COME ELUSIVI DELLA CITATA

Il Comune di CANDIA CANAVESE si impegna per l'anno 2018 a NON adottare provvedimenti di assunzione di personale e/o stipulare contratti di servizio con soggetti privati e prende atto di quanto chiarito dalla Corte dei conti, sez. reg. contr. Puglia, 24 settembre 2015, n. 203/PAR/2015) ovvero «tale divieto va applicato dando rilievo piuttosto che sul momento della formale adozione dell'atto, su quello della determinazione degli effetti giuridici e - soprattutto - economici, ossia sul momento in cui si realizza

concretamente quell'incremento di spesa di personale. In questo senso, occorrerà non adottare nel 2018 provvedimenti aventi effetti incrementativi di tale spesa.»

RIDUZIONE DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE E DEI GETTONI DI PRESENZA INDICATI NELL'ARTICOLO 82 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, CHE VENGONO RIDETERMINATI CON UNA RIDUZIONE DEL 30 PER CENTO RISPETTO ALL'AMMONTARE RISULTANTE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2010.

Con deliberazione C.C. n. 02 del 02.02.2010 sono stati fissati gli importi dell'indennità di carica al Sindaco e di funzione degli Amministratori Comunale per l'anno 2010.

Alla data del 30.06.2010 i compensi erano così stabiliti:

_ Indennità SINDACO	EURO 482,03
_ Indennità VICE_SINDACO	EURO 260,29
_ Indennità ASSESSORI	EURO 195,22

CALCOLO DELLA RIDUZIONE DEL 30%

_ RIDUZIONE SINDACO	EURO 144,61
_ RIDUZIONE VICE_SINDACO	EURO 78,09
_ RIDUZIONE ASSESSORI	EURO 58,57

L'IMPORTO delle indennità di funzione agli Amministratori Comunali per il periodo 01.01.2018 _ 31.12.2018 sarà rideterminato nelle seguenti misure mensili:

INDENNITA' SINDACO EURO 1.156,86 (Euro 1.301,47 – riduzione Euro 144,61)

INDENNITA' VICE_SINDACO EURO 182,21 (Euro 260,30 – riduzione Euro 78,09)

INDENNITA' ASSESSORI EURO 136,65 (Euro 195,22 – riduzione Euro 58,57)

Si rileva pertanto un risparmio sul Bilancio di previsione ef 2018 nella misura mensile di Euro 281,27 e nell'importo annuale di EURO 3.375,24 oltre IRAP carico ente pari ad Euro 286,90

Il FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO per l'anno 2018 è rideterminato nella misura di EURO 1.255,19 (Euro 1.156,86 indennità mensile + Euro 98,33 IRAP).

DI TRASMETTERE copia della presente alla CORTE DEI CONTI _ Sezione Regionale di controllo per il Piemonte _ ed al Revisore dei Conti per quanto di competenza.

DI INCARICARE dell'esecuzione del presente provvedimento il Responsabile di Area Amministrativa finanziaria per quanto di competenza.

DI DARE ATTO che la presente sarà pubblicata sul sito WEB istituzionale del COMUNE DI CANDIA CANAVESE nella sezione Amministrazione trasparente _ sottosezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione" unitamente alle determinazioni assunte con il presente atto, ai sensi del D.LGS. n. 33/2013.

DI DICHIARARE stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.LGS. n. 267/2000.

2016_2018 (art. 1 comma 166 e seguenti della Legge 23.12.2005 n. 266) del Comune di CANDIA CANAVESE (TO): mancato rispetto del patto di stabilità.”;

Atteso che in data 16.11.2017 all'adunanza come sopra convocata, sono intervenuti per il COMUNE DI CANDIA CANAVESE: il Sindaco nella persona di SALZONE Albertino ed il Segretario Comunale a scavalco DOTT. ALESSANDRO Giovanni;

Vista la deliberazione approvata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte n. 219/2017 in data 16.11.2017 _ prot. n. 14186 del 22.11.2017 _ pervenuta a questo Ente via pec al prot. n. 3769 del 23.11.2017 avente per oggetto “Comune di CANDIA CANAVESE (TO) – Relazione rendiconto 2015 e Bilancio di previsione 2016_2018”;

Preso atto del dispositivo della pronuncia, di seguito riportato:

«P.Q.M. La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte:

1. **Accerta che nel corso del 2015 il Comune di CANDIA CANAVESE non ha rispettato il patto di stabilità interno;**
2. **Dispone che l'Amministrazione comunale di CANDIA CANAVESE provveda ad applicare le sanzioni previste dall'art. 31, comma 26 lettere b), c), d) ed e), legge n. 183/2011, nell'esercizio 2018 e formula espressa riserva di verifica dell'avvenuto adempimento»**

Ritenuto di dover prendere atto della pronuncia della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte con la suddetta deliberazione n. 219/2017, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere ad applicare le sanzioni previste dall'art. 31 comma 26 lettere b), c), d) ed e) della Legge 183/2011, di seguito riportate:

b) non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

c) non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

e) è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'[articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000](#), e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto il Decreto legislativo n. 267/2000;

Vista la Legge 266/2005;

Visto lo Statuto ed il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole, del Responsabile del Servizio Amministrativo finanziario in ordine alla regolarità tecnico-contabile espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147bis del D.LGS. n. 267/2000;